

TRIBUNALE DI LATINA

Esecuzioni Immobiliari

AVVISO DI VENDITA TELEMATICA “ASINCRONA”

Il sottoscritto Avv. Biagio Del Monte, professionista delegato alla vendita dal Sig. Giudice delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Latina nel procedimento esecutivo iscritto al n. **188/2022**,

AVVISA

che il giorno **03.10.2024 alle ore 17,00**, presso il proprio studio in Terracina Via Derna n. 23, procederà alla vendita telematica asincrona tramite la piattaforma www.astetelematiche.it, del seguente bene immobile, meglio descritto in ogni sua parte nella consulenza estimativa in atti, nel rispetto della normativa regolamentare di cui all'art. 161 *ter* disp. att. c.p.c. di cui al decreto del Ministro della Giustizia 26 febbraio 2015, n. 32.

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, anche in riferimento alla Legge n. 47/85 come modificato ed integrato dal DPR 380/2001, e fermo il disposto dell'art. 2922 c.c., nonché alle condizioni stabilite nel “Regolamento per la partecipazione alla vendita telematica asincrona ex D.M. 32/2015” (pubblicato sul sito www.astegiudiziarie.it) ed a quelle indicate ai paragrafi successivi.

La vendita è a corpo e non a misura. Eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non

potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

Per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico-edilizia, l'aggiudicatario, potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 della legge 28 febbraio 1985, n.47 come integrato e modificato dall'art.46 del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento.

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri che saranno cancellate a cura e spese della procedura.

Qualora l'aggiudicatario non lo esenti, il custode procederà soltanto all'attuazione dell'ordine di liberazione dell'immobile emesso ex art. 560 c.p.c. ove esso sia occupato dal debitore o da terzi senza titolo, con spese a carico della procedura, mentre il rilascio di cui all'ingiunzione contenuta nel decreto di trasferimento sarà eseguito a cura e spese dell'aggiudicatario.

INDIVIDUAZIONE DEGLI IMMOBILI IN VENDITA, SUDDIVISI IN LOTTI E DELLA RELATIVA “BASE DI OFFERTA”.

LOTTO Unico

Il lotto è formato dai seguenti beni:

Appartamento

Proprietà 1/1 di "*****" Omissis

Descrizione

Appartamento di tipo economico

Dati catastali del compendio pignorato

Iscritto nel Catasto fabbricati del Comune di Fondi al Foglio n. 18 Particella n.197, sub 3 categoria A/3, classe 3, vani 6.5 Rendita € 436,41

Consistenza

Mq 111

Confini

L'Immobile confina a Nord – Ovest in parte con vano scale condominiale ed in parte con edificio di cui al mappale 971 del foglio 18. A Sud- Est con edificio di cui al mappale 142 dello stesso foglio 18. A Sud- Ovest con via degli Ausoni.

Sullo stato di conservazione dell'immobile e sulle sue caratteristiche prevalenti si avrà cura di prendere visione della relazione di stima redatta dall'Arch. Petrone Giovanni

Disponibilità del bene

Il bene risulta occupato dal debitore.

Regolarità edilizia

Non sono presenti difformità opere edilizie, l'immobile risulta agibile

Il tutto come meglio descritto nella relazione redatta dall'esperto stimatore che si avrà cura di visionare.

Il prezzo base, ammonta ad € 72.650,00

(Euro Settantaduemilaseicentocinquanta/00),

L'offerta minima, pari al 75% del prezzo base, ammonta a € 54.500,00

(Euro Cinquantaquattromilacinquecento/00).

La cauzione è fissata nella misura del 10% del prezzo offerto.

Il rilancio minimo di gara è fissato in € 1.500,00

(Euro Millecinquecenti/00).

*** **

Gli interessati all'acquisto - escluso il debitore e gli altri soggetti a cui è fatto divieto dalla legge - dovranno formulare le offerte irrevocabili di acquisto esclusivamente in via telematica e versare anticipatamente, a titolo di cauzione, una somma pari al **dieci per cento (10%) del prezzo offerto**, esclusivamente tramite bonifico bancario su conto corrente bancario recante il seguente codice IBA IT93B0326822300052849400440, intestato a Aste Giudiziarie in linea SpA

Tale importo sarà trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto.

Il bonifico, con causale "Tribunale di Latina - Procedura Esecutiva n. 188/2022, Lotto Unico, versamento cauzione", dovrà essere effettuato in modo tale che l'accredito delle somme abbia luogo entro le ore 13,00 del giorno precedente l'udienza di vendita telematica.

Qualora il giorno fissato per l'udienza di vendita telematica entro il termine indicato non venga riscontrato l'accredito della cauzione sul predetto conto corrente, l'offerta sarà considerata inammissibile.

Le offerte sono presentate ai sensi dell'art. 571 c.p.c. e devono avere il contenuto di cui all'art. 12 del decreto del Ministero di Grazia e Giustizia n. 32 ed essere trasmesse secondo quanto dispone il successivo art. 13.

Dette offerte si intendono depositate (fatto salvo il disposto dell'art. 15 del citato decreto ministeriale per le ipotesi di malfunzionamento) **nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.**

L'offerta potrà essere compilata tramite il modulo web "Offerta Telematica" del Ministero della Giustizia a cui è possibile accedere anche dal portale del gestore della vendita.

L'offerta è irrevocabile e deve contenere:

- a) il cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e/o partita IVA, residenza, domicilio dell'offerente e qualora egli risieda fuori dal territorio dello Stato e non abbia un codice fiscale rilasciato dall'autorità dello Stato, dovrà indicarsi il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del paese di residenza o, in mancanza, un analogo codice identificativo quale ad esempio un codice di sicurezza sociale o un codice identificativo. In ogni caso andrà anteposto il codice del paese assegnante, in conformità alle regole tecniche di cui allo standard ISO 3166-1 alpha-2-code dell'International Organization for Standardization; se l'offerente è coniugato in comunione legale di beni dovranno essere indicati anche i dati del coniuge. Per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge, tramite il partecipante, renda la dichiarazione prevista dall'art. 179, del codice civile, allegandola all'offerta; se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente - o, in alternativa, trasmessa tramite *posta elettronica certificata per la vendita telematica* - da uno dei genitori, previa autorizzazione del Giudice Tutelare; se l'offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno l'offerta deve essere sottoscritta - o, in alternativa, trasmessa tramite *posta elettronica certificata per la vendita telematica* - dal tutore o dall'amministratore di sostegno, previa autorizzazione del giudice tutelare;
- b) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- c) l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- d) il numero del lotto;

- e) le descrizione del bene;
- f) l'indicazione del referente della procedura;
- g) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- h) il prezzo offerto e il termine del relativo pagamento;
- i) l'importo versato a titolo di cauzione;
- l) la data, l'orario e il numero di CRO (codice di riferimento dell'operazione) del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
- m) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- n) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste;
- o) l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste.

All'offerta dovranno essere allegati, in forma di documento informatico o di copia informatica, anche per immagine, e privi di elementi attivi:

- a) copia del documento d'identità e copia del codice fiscale dell'offerente;
- b) la documentazione, attestante il versamento (segnatamente, copia della contabile di avvenuto pagamento) dell'importo della cauzione;
- c) se l'offerente è coniugato, in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salva la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);
- d) se l'offerente è minorenne, interdetto, inabilitato o amministrato di sostegno, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto che sottoscrive l'offerta e dell'offerente stesso, nonché copia del provvedimento di autorizzazione;
- e) se l'offerente è una società o comunque una persona giuridica, copia del documento (ad esempio, certificato del registro delle imprese) da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;
- f) se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto che effettua l'offerta.

L'offerta potrà essere sottoscritta e trasmessa:

- a) sottoscrivendola con firma elettronica avanzata e inviandola a mezzo di una casella di posta elettronica certificata anche non intestata all'offerente

oppure,

b) trasmettendola direttamente mediante una casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica (c.d. PEC-ID) intestata all'offerente.

In tale ultimo caso, la trasmissione sostituisce la firma elettronica avanzata dell'offerta, sempre che l'invio sia avvenuto richiedendo la ricevuta completa di avvenuta consegna e che il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesti (nel messaggio o in un suo allegato) di aver rilasciato le credenziali di accesso.

L'offerente dovrà provvedere al pagamento dell'imposta di bollo dovuta per legge con modalità telematiche collegandosi ai siti web dell'Amministrazione di riferimento, fermo restando che il mancato adempimento dell'obbligo in questione non determinerà la inammissibilità dell'offerta (salvo l'avvio delle procedure per il recupero coattivo).

L'offerta e i relativi allegati dovranno essere inviati esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia: **offertapvp.dgsia@giustiziacert.it**.

Sarà onere esclusivo dell'offerente assicurarsi che il versamento della cauzione tramite bonifico sia effettuato in tempo utile perché l'accredito risulti visibile al momento delle determinazioni del delegato sulla ammissibilità delle offerte giacché, in difetto, l'offerta sarà considerata inammissibile a prescindere dal fatto che il pagamento sia stato effettuato.

Nel caso in cui sia presentata una sola offerta che risulti inferiore al valore richiamato dall'art. 572, comma 2, c.p.c., si procederà ai sensi del successivo comma 3 al ricorrere delle condizioni ivi indicate.

In caso di aggiudicazione l'offerente è tenuto al versamento del saldo prezzo e delle spese di vendita (forfettariamente quantificate nella misura del 20% del prezzo di aggiudicazione, salvo successivo conguaglio) a mezzo bonifico bancario sul conto corrente indicato dal professionista delegato alle vendite.

Il versamento deve essere eseguito nel termine indicato nell'offerta, ovvero, in mancanza o se superiore, nel termine di giorni 120 dalla comunicazione della intervenuta aggiudicazione.

Detto termine è perentorio.

In caso di inadempimento all'obbligazione di pagamento del saldo del prezzo anche solo parziale, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà le somme versate a titolo di cauzione. Inoltre, se il prezzo che si ricaverà dalla vendita successiva unito alla cauzione confiscata, risulti inferiore a quello dell'incanto precedente, l'aggiudicatario inadempiente sarà tenuto al pagamento della differenza.

L'esame delle offerte e lo svolgimento dell'eventuale gara sarà effettuato tramite il portale www.astetelematiche.it. Le buste telematiche contenenti le offerte verranno aperte dal professionista delegato solo nella data ed all'orario dell'udienza di vendita telematica, sopra indicati.

La partecipazione degli offerenti all'udienza di vendita telematica avrà luogo esclusivamente tramite l'area riservata del sito www.astetelematiche.it, accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, sulla casella di posta elettronica certificata o sulla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta.

Nell'ipotesi di presentazione di **più offerte valide** si procederà con gara telematica tra gli offerenti con la modalità c.d. asincrona di cui all'art. 24 del decreto del Ministero della Giustizia del 26 febbraio 2015 n. 32, sul prezzo offerto più alto (tanto, anche in presenza di due o più offerte di identico importo); la gara, quindi, avrà inizio subito dopo l'apertura delle offerte telematiche ed il vaglio di ammissibilità di tutte le offerte ricevute.

Le offerte giudicate regolari abiliteranno automaticamente l'offerente alla partecipazione alla gara, tuttavia, ogni offerente ammesso alla gara sarà libero di partecipare o meno.

La gara avrà inizio alle ore 17,00 del 03.10.2024 e terminerà alle ore 17,00 del 05.10.2024.

Qualora vengano effettuate offerte negli ultimi 15 (quindici) minuti prima del predetto termine, la scadenza della gara sarà automaticamente prolungata di ulteriori 15 (quindici) minuti per dare la possibilità a tutti gli offerenti di effettuare altri rilanci, e così di seguito fino a mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo del prolungamento, **ma solo per un massimo di 24 prolungamenti e, quindi, per un totale di 6 (sei) ore.**

La deliberazione finale sulle offerte all'esito della gara sarà effettuata il giorno successivo alla scadenza del termine sopra indicato.

L'esito della gara sarà comunicato a ciascun offerente ai relativi indirizzi di posta elettronica certificata.

Le cauzioni versate dagli offerenti non aggiudicatari saranno restituite mediante disposizione di bonifico bancario da eseguirsi entro 3 (tre) giorni lavorativi.

*** **

Ogni onere fiscale derivante dalla vendita sarà a carico dell'aggiudicatario.

Ai sensi dell'art. 560 c.p.c. la richiesta di visita al bene deve avvenire tramite il portale delle vendite pubbliche, in particolare nel dettaglio dell'inserzione, raggiungibile tramite la maschera di ricerca del sito <https://pvp.giustizia.it>, è presente il pulsante per la richiesta di prenotazione della visita che apre l'apposito modulo.

Maggiori informazioni presso il sottoscritto delegato cui è stata affidata anche la custodia del compendio pignorato (Studio Via Derna 23 Terracina – Tel. 3383187923 – email delmonte.biagio@libero.it).

Per supporto tecnico durante le fasi di registrazione, di iscrizione alla vendita telematica e di partecipazione, è inoltre possibile ricevere assistenza, contattando Aste Giudiziarie in Linea ai seguenti recapiti:

- numero assistenza: 0586.20141
- e.mail: assistenza@astetelematiche.it

I recapiti sopra indicati sono attivi dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:30 alle ore 13:00 e dalle ore 13:30 alle ore 17:30.

Per tutto quanto non previsto si applicano le vigenti norme di legge.

Terracina lì 18.07.2024

Avv. Biagio Del Monte